L'ACCADEMIA

Da sempre amici dell'agricoltura

L'ACCADEMIA dei Georgofili nasce a Firenze nel 1753 grazie al canonico Ubaldo Montelatici, per «far continue e ben regolate sperienze, ed osservazioni, per condurre a perfezione l'Arte tanto giovevole della toscana coltivazione». La sua denominazione indica "coloro che si riuniscono per il bene dell'agricoltura". Con Pietro Leopoldo di Lorena diviene istituzione pubblica, prima nel mondo, e uno degli interlocutori preferiti nel programma delle riforme varato dal Granduca. Nel XIX secolo contribuisce al progresso agrario nazionale grazie agli studi sull'aratro del Lambruschini e all'attività scientifica del Ridolfi, uno dei massimi agronomi del tempo. Nel 1897 l'Accademia, che già aveva una dimensione extra-Toscana, diviene Istituzione Statale, per poi nel 1932 divenire Ente morale e stabilire la sede nella Torre dei Pulci. L'Accademia è la più antica Istituzione del genere ad occuparsi di agricoltura in ambito culturale, sociale, economico: la Biblioteca e l'Archivio offrono un patrimonio documentario di enorme valore. Ancora oggi l'Accademia affronta le problematiche riguardanti l'agricoltura e i rapporti dell'uomo con l'ambiente naturale, promuovendo studi, dall'agronomia alla geografia agraria, attività ed eventi riconosciuti in tutto il mondo, e sostiene il confronto con ricercatori internazionali. De recente ha perso il presidente, il professor Giampiero Maracchi, deceduto a marzo.

LA NAZIONE
CRONISTI in CLASSE 2018
25 anni fa: strage a Firenze
Georgofili, il valore di conservare la memoria

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
069-106-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring